



Il sistema di segnalazione rapida (ALERT) nel nuovo sistema di sorveglianza SMI

Maria Luisa Moro, Massimiliano Marchi

Area Rischio Infettivo

Agenzia Sanitaria e Sociale Regione Emilia-Romagna



Chikungunya

Influenza A/H1N1

Morbillo e rosolia

EJD

West Nile, Dengue

KPC

Epidemie in ospedale

Tubercolosi



Sistema "alert"



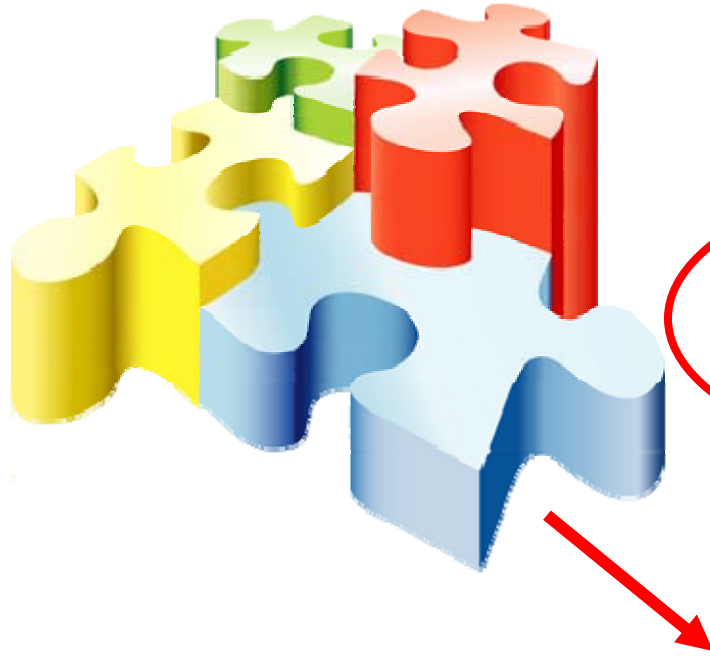
**Sorveglianze speciali
malattie infettive**

MIF





Integrazione



MIF

**Sorveglianze speciali
malattie infettive**

Sistema "alert"

Flussi sistema informativo RER



Sistema di segnalazione rapida di eventi epidemici ed eventi sentinella nelle strutture sanitarie e nella popolazione generale

✓ Dal 1 aprile 2006

Cosa	Chi
✓ singoli casi di malattie infettive che richiedono interventi tempestivi (Scheda SCMI);	Medico -> Azienda Sanitaria Locale -> Regione
✓ epidemie di malattie infettive in particolari collettività in ambito territoriale (Scheda SSR1);	Medico -> Azienda Sanitaria Locale -> Regione
✓ isolamento di microrganismi con profilo di resistenza anomalo (Scheda SSR2)	Laboratorio → DS/CIO → Regione
✓ epidemie e cluster epidemici di infezioni acquisite nel corso dell'assistenza sanitaria e socio-sanitaria (Scheda SSR2)	DS/CIO → Azienda Sanitaria e Regione

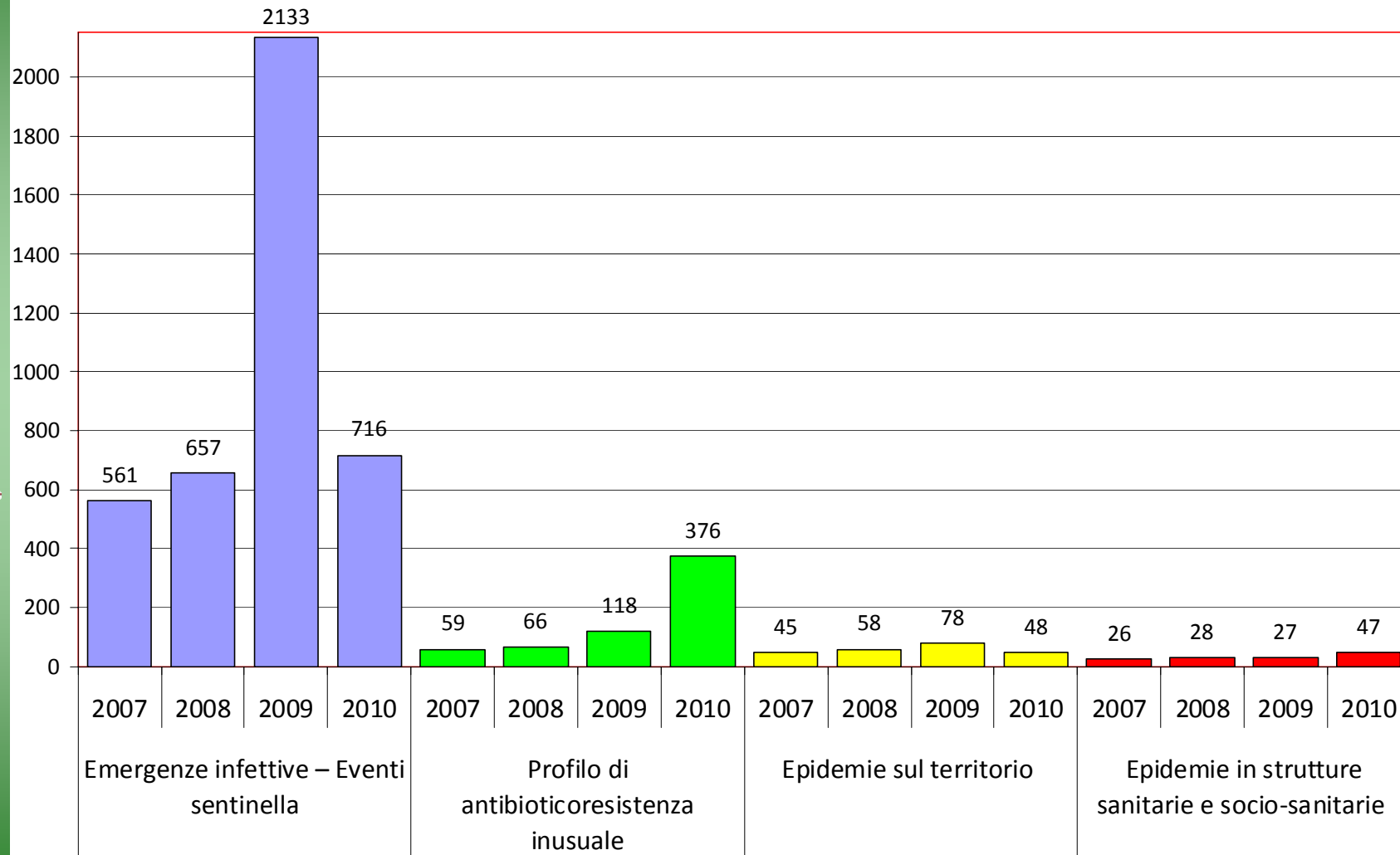


Problemi che il nuovo sistema consentirà di risolvere

- ✓ Attività duplicate (trasmissione SSCMI per emergenze infettive ed eventi sentinella e successivo input nel sistema MIF)



Sistema di segnalazione rapida, 2007-2010





Problemi che il nuovo sistema consentirà di risolvere

- ✓ Attività duplicate (trasmissione SSCMI per emergenze infettive ed eventi sentinella e successivo input nel sistema MIF)
- ✓ Segnalazione integrata in un percorso unico (casi sospetti ed accertati)



Report sistema “alert” 2007-2010

*L’archivio contiene tutte le segnalazioni pervenute, che **in alcuni casi non sono state poi confermate dai successivi esami diagnostici**: obiettivo del sistema è però consentire lo scambio tempestivo di informazioni, e la segnalazione deve quindi avvenire in alcuni casi anche al solo sospetto.....**la delibera di istituzione del sistema non prevedeva che le Aziende inviassero sistematicamente l’eventuale correzione di eventi non confermati.***



Report sistema “alert” 2007-2010

- Nel 2007 sono stati **segnalati rapidamente 10 focolai di tubercolosi e altrettanti sono stati notificati**; nel 2008 solo **17 hanno seguito la via ALERT, a fronte di 22 notificati**, pertanto il sistema di segnalazione rapida è stato evidentemente sottoutilizzato. Nel 2009, sono stati segnalati **18 focolai tramite la scheda SSR1/2006, 8 in più di quanti sono presenti in (MIF)** e, nel 2010, sono stati notificati tramite SSR1/2006 **25 focolai pari al numero dei focolai della banca dati MIF.**

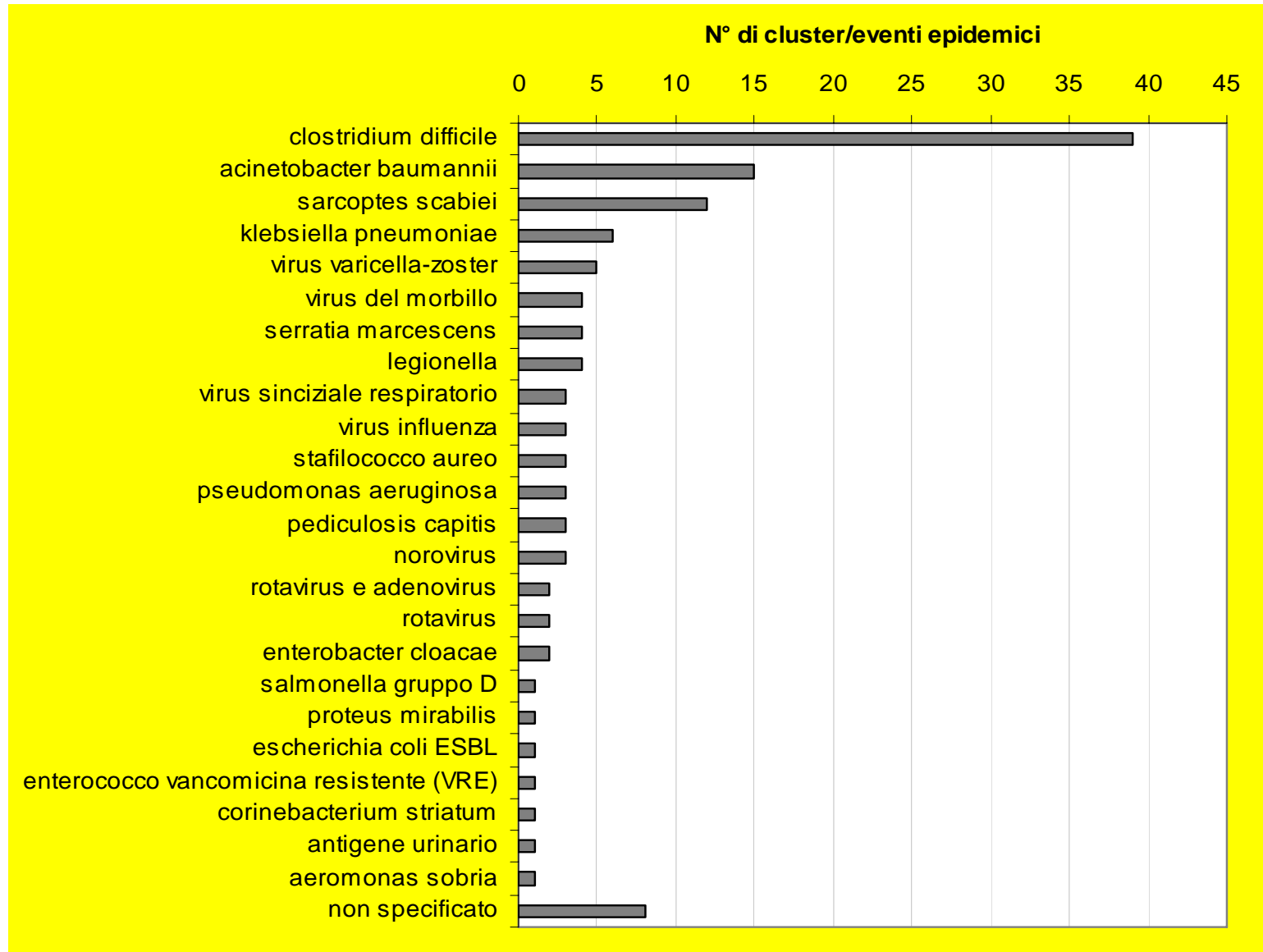


Problemi che il nuovo sistema consentirà di risolvere

- ✓ Attività duplicate (trasmissione SSCMI per emergenze infettive ed eventi sentinella e successivo input nel sistema MIF)
- ✓ Segnalazione integrata in un percorso unico (casi sospetti ed accertati)
- ✓ Relazione di chiusura degli eventi integrata nel sistema



Malattie/microrganismi responsabili di epidemie in ambito sanitario e socio-sanitario, 2007-2010





Report sistema “alert” 2007-2010

la scheda SSR3 di chiusura dell'evento epidemico (indagine epidemiologica e misure correttive) è stata **inviata in 94 casi (73%)**.



Problemi che il nuovo sistema consentirà di risolvere

- ✓ Attività duplicate (trasmissione SSCMI per emergenze infettive ed eventi sentinella e successivo input nel sistema MIF)
- ✓ Segnalazione integrata in un percorso unico (casi sospetti ed accertati)
- ✓ Relazione di chiusura degli eventi integrata nel sistema
- ✓ Più stretta integrazione tra diversi attori del sistema a livello locale (Sanità Pubblica, Presidi ospedalieri, Direzioni Sanitarie) e regionale (DGSPS: Servizio Sanità Pubblica e SISPS, ASSR: Area Rischio Infettivo)



Grazie